



Università verso l'aggregazione

Progetto È stato messo in cantiere insieme agli atenei di Puglia e Basilicata



Cannata
Il rettore ha illustrato le sinergie che saranno attuate in futuro

■ Il Piano per il Sud per il momento incoraggia e sostiene anche la federazione tra sei Università di Molise Puglia e Basilicata il cui percorso di aggregazione è già lanciato su prospettive più immediate rispetto agli altri progetti presentati negli ultimi giorni.

Anche qui l'Università del Molise che dalla riforma Gelmini ne viene fuori un po' malconcia per i tagli finanziari abbastanza notevoli che incidono negativamente sui costi e sui servizi che lo stesso Ateneo offre ai propri studenti.

Naturalmente il rettore Can-

nata ha illustrato nei giorni scorsi ai due colleghi delle Università di Bari e Matera le sinergie che dovranno accompagnare una governance unitaria per alcuni servizi e percorsi formativi strappando al ministro Fitto la promessa di arrivare ad un prossimo appuntamento, a breve scadenza, dove elaborare un accordo

Riforma Gelmini

I tagli incidono

notevolmente

sull'offerta formativa

di programma fra le sei Università.

In prima battuta gli obiettivi da raggiungere, come hanno osservato soprattutto i docenti e gli studenti nei documenti consegnati ai tre Rettori, rimangono quelli della salvaguardia di adeguati livelli dell'offerta formativa, di iniziative a sostegno del diritto allo stu-

Studenti

Chiedono

il monitoraggio

degli sprechi

dio e soprattutto della difesa dell'autonomia di ogni Università nel costruire e sviluppare il proprio percorso unitamente a quello degli altri Atenei.

Gli studenti, però, invitando i responsabili degli stessi Atenei a vigilare e quindi a monitorare gli sprechi e le sovrapposizioni, sollecitano le istituzioni locali perchè «non vi può essere integrazione senza politiche sul diritto allo studio».

Dunque all'indomani della riforma i piccoli atenei fanno squadra per cercare di garantire servizi essenziali agli studenti.

Al.Cia.